



Comune di Rivoli Veronese

Provincia di Verona

Area risorse- servizi alla persona- Cultura- Sport

Al Sindaco dott. Armando Luchesa

All'assessore al personale Dott. Luca Gandini

P.c. Al segretario comunale

-Sede Municipale-

Protocollo numero 0003052 14 MAR 2016

*Oggetto: proposta esercizio 2016 fabbisogno personale ed eccedenza personale area risorse-segreteria- servizi alla persona- servizi culturali e sportivi*

Il sottoscritto responsabile dell'area risorse-segreteria- servizi alla persona- servizi culturali e sportivi, titolare di relativa di posizione organizzativa, ai sensi dell'articolo 6 c. 4bis nonché dell'articolo 33 c.1bis del D.lgs.165/2001, ed ai fini dell'adozione delle linee di indirizzo in materia di sviluppo occupazionale, rappresenta quanto segue:

- La proposta di coprire, nel rispetto delle limitazioni alle spese di personale, il posto previsto in pianta organica, e scoperto dall'anno 2008, con il profilo di istruttore contabile, indispensabile ai fini di una efficiente ed efficace gestione dei servizi inerenti la relativa area organizzativa, compreso, in primis, la gestione del servizio istituzionale delle entrate tributarie. Come puntualmente segnalato dal sottoscritto nelle medesime proposte degli anni scorsi, da ultimo protocollo

comunale n.00006225 del 14 luglio 2015, il servizio istituzionale delle entrate tributarie è finora stato gestito con modalità non idonee a garantire almeno il rispetto degli adempimenti ordinari che fanno capo all'ente. Infatti, sin dal 2008 non c'è in dotazione organica personale istruttorio assegnato all'ufficio tributi, sicché, in tale situazione è evidente che non è sufficiente attivare un appalto per un servizio di supporto ad un ufficio tributi che, di fatto, neanche risulta istituito e, pertanto non sussistono i presupposti per il mantenimento della gestione "in economia" di tale servizio. In subordine si propone di procedere alla gestione del servizio mediante l'attivazione delle convenzioni con altri enti maggiormente strutturali, piuttosto che all'esternalizzazione del servizio di gestione delle entrate tributarie mediante "concessione", soluzione praticata anche in enti ben più strutturati e di dimensioni maggiori rispetto al Comune di Rivoli Veronese, tenuto conto altresì che l'attività di gestione dei tributi necessita oltre che di una gestione ordinaria, altresì della gestione dell'accertamento dell'evasione ed elusione fiscale, piuttosto che della riscossione coattiva, attività cui l'ente non adempie. Tali valutazioni peraltro sono espressamente riportate nel D.u.p. approvato per gli esercizi 2016-2018. Non si comprende come mai sia istituito un ambito territoriale per la gestione della raccolta e smaltimento rifiuti, cui il Comune di Rivoli da anni fa' parte, che, a distanza di anni tuttora non si accolla gli obblighi per la gestione delle corrispondenti tasse inerenti il ciclo di produzione dei rifiuti solidi urbani, soprattutto con riferimento a quegli enti come il Comune di Rivoli Veronese, ove da ultimo, nel Dup approvato è attestato "una cronica carenza di fabbisogno di personale";

➤ Di dichiarare indispensabili, tenuto conto della già grave carenza di personale, per la gestione dei servizi di istituto cui le stesse risorse



umane sono assegnate, e pertanto non eccedenti, i posti coperti in dotazione organica dai seguenti profili professionali:

- Istruttore contabile Rag. Eccli Sonia, che, peraltro, beneficia di un congedo al 25%;
- Istruttore direttivo servizi demografici Signora Tomei Beatrice
- Istruttore amministrativo Signora Marcotto Luciana

➤ Con l'ultima cessazione in dotazione organica del 31 gennaio 2015, il servizio cultura-scuole-sport-attività ricreative non ha un istruttore formalmente assegnato all'ufficio e ogni adempimento cui l'ente assolve è frutto del buon senso dei dipendenti in organico, a discapito tuttavia dell'ulteriore attività organica cui risulta formalmente assegnato il dipendente all'uopo prestato e tenuto conto dell'aggravio di lavoro generato dal nuovo regime della fatturazione elettronica e dello split payment dell'Iva istituzionale, che obbliga l'ente a pagare le fatture entro 30 giorni e versare l'Iva a l'Erario entro il sedici del mese successivo;

➤ Il servizio demografico non ha alcun sostituto in caso di assenza dell'unica dipendente assegnata all'ufficio, la chiusura dell'ufficio, oltre il disagio che arreca al notevole flusso di utenza gestito dal relativo sportello, espone l'ente in una grave situazione di potenziale omissione di atti d'ufficio con riferimento ai servizi inderogabili di stato civile, atti di nascita e atti di morte, per cui si suggerisce di programmare quantomeno una convenzione ex art. 14 CCNL 22 gennaio 2014, nell'ambito delle 36 ore settimanali.

Dalla residenza municipale, 09 marzo 2016

*Dott. Roberto Pecoraro*

